



Rosolina

Copia OMAGGIO **ieri oggi domani**

1 2010

TIPOGRAFIA & GRAFICA
ROMEAGRAF

ROSOLINA
Viale G. Marconi, 19
Telefono/Fax 0426.664441

**UN PREZIOSO E UTILE STRUMENTO
DEMOCRATICO NELLE TUE MANI. GRATUITO!**

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Pensiamo sia utile rispolverare la nostra Carta Costituzionale di cui tanti, troppi, si riempiono la bocca ma non la conoscono come hanno dimostrato nostri parlamentari che non sono stati in grado di citare nemmeno il primo articolo. Inutile dire che tutto il nostro ordinamento è soggetto a tale Carta anche se qualche capo-partito o meglio capopopolo, crede di poterla calpestare e fare leggi a piacimento grazie al voto ricevuto. Allora sarebbe dittatura.

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA PRINCIPALI FONDAMENTALI

Art. 1.
L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2.
La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3.
Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4.
La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Per ora Vi abbiamo proposto solo i primi 4 articoli dei "principi fondamentali", che riteniamo sufficienti, anche per motivi di spazio, a far riflettere sulla lungimiranza dei Padri Costituenti di un'Italia che si era liberata dalla abominevole dittatura fascista.

Insegnanti educatori non vi sembra che la Costituzione Italiana debba essere presentata agli alunni? Riflettete gente, riflettete.

DA GENNAIO A MARZO

LA CICOGNA HA PORTATO:

- Franchina Giorgia
- Prescianotto Giacomo
- Primerano Serena
- Siviero Cristian
- Bellan Antonio
- Doria Aurora
- Voltolina Giacomo
- Salvagno Gioia
- Ventrella Jacopo
- Fregnan Giacomo

CUPIDO HA COLPITO I CUORI DI:

- Crosara Alessandro e Cornei Mariana
- Bonaldo Matteo e Bellema Alessandra
- Paesante Gianni e Zanella Luisa

RICORDIAMOCI DI LORO

- Milan Adina
- Beltrame Gina
- Boscolo Marilena
- Ferro Rina
- Boccato Giuseppe
- Bordina Maria
- Bernello Livia
- Marangon Nella
- Ferrari Adelina
- Bertaglia Lorenzina
- Baldin Maria

IL MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA È UN SACRARIO! RISPETTIAMOLO!

«Giancarlo, senti un fià, a gò da dirte 'na roba». È l'amico Renzo che mi ferma sulla porta del bar del mercato ortofrutticolo, avevo i nostri giornali in mano da consegnare per i clienti.

Noto subito che deve dirmi qualcosa per lui importante e desidera la mia attenzione. Riflette un attimo e prosegue: «Sul monumento ca gavemo in piassa a ghemmo di nostri morti, a ghe di Falconi, di Marangon, e tanti altri, tutti i nostri omani morti in guerra.

Par mi l'è un sacrario e invesse i ghe monta de sora, i se taca finalmente al soldà, i sporca, i fa anca i so bisogni. Quelo l'è un posto sacro. Anca par la fiera i se rampegga da par tuto. Bisogna rispettare el monumento.

L'è da tanto tempo ca voleva dirtelo. Adesso varda anca ti ca te si da Rosolina, ca te sa la nostra storia, da fare in modo ca no se veda più sti fati. Bisogna portare rispetto al monumento».



Il messaggio lanciato è forte e chiaro e come direttore del giornale mi sento in obbligo di dare voce a tale civile e precisa richiesta.

Già nel passato, in particolare, Sandro, Giannino e altri mi avevano fatto presente tale deprecabile situazione.

Questa volta però, vuoi per la pluralità della richiesta, vuoi per la completezza con la quale mi è stata comunicata, mi sono sentito in dovere di valutare più attentamente tale aspetto.

Quante volte facciamo azioni non pensando di disturbare o addirittura offendere l'altro? L'importante è capire, "meglio tardi che mai" recita un proverbio, in questo caso basta solo riflettere per un attimo e ci accorgere-

mo che è anche il nostro desiderio. G.Z.

8 MARZO

Auguri a tutte noi donne!

Donna, per te hanno combattuto altre donne. Con forza e determinazione. Folgorate in quel maledetto 8 Marzo di molti anni fa, ci hanno reso pari diritti e il dono della dignità. Nel festeggiare ricordiamoci di loro!

TIPOGRAFIA & GRAFICA
ROMEAGRAF



Le classi prime della scuola elementare di Rosolina Centro, in visita al comune di Rosolina per conoscerne il funzionamento, posano piacevolmente per immortalare l'evento. Sopra: il maestro Paolo Bello, il sindaco Luciano Mengoli, il vice sindaco Fabrizio Ferro, l'assessore alla cultura Franco Vitale e la maestra Federica Bellan. Nel riquadro piccolo una bambina sembra intimorita, forse non reputa Ranieri Crivellari un bell'uomo (contrariamente a quanto lui afferma). Con questo non vogliamo dire che Ranieri sia uno che "spaventa putei" ma l'innocenza, è risaputo, è spontanea e sincera.

Regalati il Calendario di Rosolina 2010

RICORDI E TRADIZIONI della nostra comunità.



euro 6

EDICOLA da EMANUELA
Piazza Martiri della Libertà
Tipografia ROMEAGRAF
Viale Guglielmo Marconi, 19

LOCALI RINNOVATI PER UN MIGLIORE SERVIZIO

OTTICA - PIZZATO
Daniele

ROSOLINA (RO) - Piazza Martiri della Libertà, 6 - Tel. 0426.664325

INFORMAZIONI PER LE AZIENDE

Si rammenta alle aziende che operano nel settore alimentare che devono adempiere ad alcune formalità obbligatorie:

- redazione del manuale di autocontrollo, secondo il sistema HACCP
- formazione per gli addetti (ex libretto sanitario)

Inoltre le aziende che occupano dipendenti sono soggetti agli adempimenti ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Presso la CNA DI CHIOGGIA nei mesi di marzo e aprile verranno svolti i seguenti corsi:

- corso antincendio
- corso primo soccorso
- corso responsabile sicurezza
- corso alimentaristi (ex libretto sanitario) rilascio e rinnovo (biennale)

Per le aziende artigiane, in regola con i versamenti EBAV, è previsto un contributo per l'abbattimento dei costi per i corsi antincendio e primo soccorso.

SUL FISCO

L'argomento fisco e consulenza del lavoro, pur coinvolgendo la generalità delle persone, è talmente ostico che si preferisce delegarlo in toto al proprio professionista di fiducia o alla propria associazione di appartenenza. Lo sforzo che ci proponiamo è quello portare alla conoscenza di tanti in modo semplice questioni di ampio interesse che spesso sfuggono o non vengono comprese se non dagli addetti ai lavori. Iniziamo con ciò che cambia dal 01.01.2010.

La detrazione fiscale del 55% (interventi di riqualificazione energetica) per lavori che sono iniziati nel 2009 e terminano nel 2010 è subordinata alla presentazione di un'apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate. Sono stati riaperti i termini per rideterminare il costo di acquisto dei terreni e delle partecipazioni in società.

Questo è importante per chi abbia intenzione di vendere in quanto la rivalutazione costa molto meno delle imposte che si andrebbero a pagare senza la stessa. Il costo della rivalutazione è pari al 4% o 2% del valore rideterminato rispettivamente dei terreni/ partecipazioni qualificate e delle partecipazioni sociali non qualificate.

La detrazione del 36% per gli interventi di recupero è stata prorogata al 31.12.2012.

Studio Degrandis - Rosolina

PER COSTI (MOLTO COMPETITIVI) E DELUCIDAZIONI le aziende interessate possono rivolgersi presso:

CNA di Chioggia

Via Don Bellemo, 3
(di fronte al mercato ittico)
tel. 041.403568 - fax 041.5506144
ufficio.chioggia@ve.cna.it

CARTELLE ESATTORIALI CONSULTABILI "ON LINE"

Equitalia ha reso funzionante il proprio "cassetto fiscale", consentendo ai contribuenti di poter consultare sul suo sito le proprie pendenze (cartelle esattoriali ecc.).

Per accedere a tale servizio è sufficiente collegarsi a www.equitaliapolis.it/equitoliapolis/opencms/equitoliapolis/index.html e digitare le medesime credenziali ottenute per la consultazione del "cassetto fiscale" presso l'Agenzia delle Entrate.

Einstein e la crisi

Non pretendiamo che le cose cambino se continuiamo a farle nello stesso modo. La crisi è la miglior cosa che possa accadere a persone e interi paesi perché è proprio la crisi a portare il progresso.

La creatività nasce dall'ansia, come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che nasce l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato.

Chi attribuisce le sue sconfitte e i suoi errori alla crisi violenta il proprio talento e rispetta più i problemi che le soluzioni. La vera crisi è la crisi dell'incompetenza.

Lo sbaglio delle persone e dei paesi è la pigrizia nel trovare soluzioni. senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è routine, una lenta agonia. senza crisi non ci sono meriti. è nella crisi che il meglio di ognuno di noi affiora perché senza crisi qualsiasi vento è una carezza.

Parlare di crisi è creare movimento; adagiarsi su di essa vuol dire esaltare il conformismo. invece di questo, lavoriamo duro!

L'unica crisi minacciosa è la tragedia di non voler lottare per superarla.

Albert Einstein (1879-1955)

Publicato da Dott. Domenico Campeglia

ROSOLINA CONTRO LA CENTRALE A CARBONE

Non vi è dubbio che Rosolina stia facendo tutto il possibile per evitare che la centrale di Porto Tolle procuri ancor più danni, di quanto già avvenuto nel ciclo produttivo passato, è infatti grazie alla responsabilità dimostrata nell'affrontare il problema e soprattutto all'aiuto economico degli operatori turistici e del consorzio locale di pescatori, che si è potuto depositare formale ricorso al TAR contro il decreto con cui, nell'agosto scorso, i Ministri dell'Ambiente e dei Beni Culturali hanno espresso il parere favorevole al progetto di conversione a carbone della centrale Enel, situata nel cuore del Delta del Po, in una delle aree umide più importanti in Europa.

Il ricorso, curato dall'avv. Matteo Ceruti di Rovigo, illustra in 27 punti tutte le illegittimità del decreto VIA (Valutazione Impatto Ambientale).

Le contestazioni più gravi vanno dall'errata applicazione della Legge 33/2009 che ha consentito di trasformare a carbone le centrali ad olio combustibile in deroga alle leggi regionali vigenti, alla mancata previsione di limiti alle emissioni dell'impianto coerenti con le migliori tecnologie oggi disponibili, oltre che il mancato rispetto delle valutazioni tecniche dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAV), che richiedevano prescrizioni sulle emissioni e sui monitoraggi più rigorose di quelle in realtà poi previste nel decreto stesso.

È stato anche completamente trascurato l'apporto delle emissioni nocive, tra cui

polveri e metalli pesanti, che il nuovo impianto aggiungerebbe all'interno di un bacino, quello padano, caratterizzato da un'elevata capacità di intrappolamento di inquinanti i cui livelli risultano già critici. Allo stesso modo non si è tenuto conto che la centrale, a pieno regime, emetterà oltre 10 milioni di ton/anno di CO₂, aumentando così il ritardo dell'Italia nel raggiungere gli obiettivi del Protocollo di Kyoto, con conseguenti sanzioni a carico dello Stato e dei contribuenti. Un danno economico per l'intero Paese che va ad aggiungersi al danno ambientale per il Parco del Delta del Po.

Poiché gli interessi pubblici e privati che verrebbero danneggiati in seguito alla realizzazione e al funzionamento del Protocollo di Kyoto, con conseguenti sanzioni a carico dello Stato e dei contribuenti. Un danno economico per l'intero Paese che va ad aggiungersi al danno ambientale per il Parco del Delta del Po. Poiché gli interessi pubblici e privati che verrebbero danneggiati in seguito alla realizzazione e al funzionamento della centrale a carbone di Porto Tolle risultano dunque assai rilevanti, insieme agli operatori economici locali e a tanti altri cittadini che hanno agevolato l'iniziativa, contiamo di ottenere la giusta attenzione del Giudice amministrativo, ma anche del Ministro per lo Sviluppo Economico, al quale ora spetta, d'intesa con la Regione del Veneto, valutare se rilasciare l'autorizzazione finale alla realizzazione e all'esercizio di questo impianto.

Meritano di essere citati e ringraziati: l'ASS.AG.A.I.ME, il C.O.B., i Villaggi Club e Rosapineta Sud, il Consorzio Pescatori Delta Nord e il Comune di Rosolina, per la sensibilità dimostrata. Senza di loro non si sarebbe potuto fare nulla.

Giorgio Crepaldi
(comitato cittadini liberi-Porto Tolle)

RENZO MARANGON

POLESINE: QUESTIONE di ORGOGLIO.



SCRIVI:

MARANGON

Elezioni Regionali • 28 e 29 Marzo 2010

- DALL'AVVOCATO - I DIRITTI DEL PASSEGGERO IN AEREO

(Continuato del numero precedente)



La cancellazione del volo dà diritto, inoltre, alla compensazione pecuniaria prevista dall'art. 7, che si estenda da un minimo di euro 250 a un massimo di euro 600 (calcolati in base alla tratta e alla distanza percorsa).

Di norma, la compensazione è dovuta ogni qualvolta vi sia cancellazione del volo. Le eccezioni che comportano il venir meno della compensazione sono contenute tassativamente nell'art. 5 e si verificano qualora la compagnia aerea possa provare che la cancellazione del volo sia stata causata da circostanze eccezionali (ad esempio avverse condizioni meteorologiche, allarmi per la sicurezza, cause tecniche e scioperi), ovvero che il passeggero sia stato informato della cancellazione con almeno due settimane di preavviso, oppure nel periodo compreso tra due settimane e sette giorni prima della data di partenza e a particolari condizioni o, infine, meno di sette giorni prima e nel caso in cui venga offerto un volo alternativo con partenza non più di un'ora prima del-

l'orario originariamente previsto e con arrivo presso la destinazione finale al massimo due ore dopo l'orario originariamente previsto.

Nei casi in cui, invece, il volo sia semplicemente ritardato rispetto all'orario di partenza previsto (art. 6), il passeggero (sempre in base alla tratta e alla distanza percorsa) ha diritto - a titolo gratuito - a pasti e bevande in congrua relazione alla durata dell'attesa e all'effettuazione di due chiamate telefoniche o messaggi via telex, fax o e-mail. In alcuni casi di ritardo prolungato, il passeggero ha diritto anche ad una adeguata sistemazione in albergo e al trasferimento dall'aeroporto al luogo di sistemazione e viceversa.

In ogni caso, se il ritardo del volo è di almeno cinque ore, il passeggero ha il diritto di rinunciare al volo senza dover pagare penali e di ottenere il rimborso del prezzo del biglietto per la parte del viaggio non effettuata. Ovviamente, eventuali reclami et similia dovranno essere presentati in prima istanza alle compagnie aeree con le quali il passeggero ha stipulato il contratto di trasporto.

Avv. Tommaso Rossi - Foro di Rovigo



ANDREOTTI AUTO CONCESSIONARIA **PEUGEOT**

NUOVA 308 SW QUALITÀ EFFICACE
PROVA LA TUA PEUGEOT. TI PIACERÀ.

BORSEA (RO) - Via della Cooperazione, 10
Tel. 0425.474012 - Fax 0425.404197

DAL MARESCIALLO VINCENZO CONTIERO NON ABBIAMO NULLA DA APPRENDERE

Il maresciallo in congedo Vincenzo Contiero ci ha scritto un'altra lettera a proposito dei 12 militi morti a Malga Bala. Sinceramente non mi aspettavo che continuasse a replicare ai nostri articoli sulla vicenda tanto per noi era chiaro come abbiamo spiegato:

- il periodo storico (marzo 1944 sette mesi dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943);
- la località (territorio annesso al Terzo Reich);
- Comando diretto delle SS tedesche;
- le fotografie (pubblicate da Pirina e Russo dove le persone sono vestite e integre senza macchie di sangue sui vestiti).

Sig. Contiero, per non smentire il nostro linguaggio diretto Le preciso che trovo disonesta la sua attuale affermazione: «...io non mi vanto di essere maresciallo dei Carabinieri, in congedo, e lei confonde l'educazione con il vanto...» in quanto Lei ci aveva scritto e tutti possono andare a rileggersi quanto da noi pubblicato sul precedente numero: «Sono il Maresciallo CONTIERO Vincenzo, che ha prestato servizio per 40 anni e quindi sono abituato a documentare la verità con dati di fatto che la smentiscono in toto». Se questa affermazione non è una credenziale, un vanto, lasciamo ai lettori il giudizio ma allo stesso tempo Le ricordiamo che Lei non ha prodotto alcuna documentazione a suffragio delle affermazioni di Pirina e Russo che ha fatto proprie.

La sua nuova lettera mi scombussola anche quando afferma che Lei e i carabinieri siete perfettamente a conoscenza che quello era territorio tedesco dove non era consentita ingegneria da parte dei repubblicani fascisti come scritto dalla vostra rivista «Le Fiamme d'argento» ammettendo implicitamente che erano dei disertori dal momento che ubbidivano agli ordini dei tedeschi che erano in guerra contro il regno d'Italia e quindi nostri nemici.

Che si siano fatte «carte false» per dare le medaglie d'oro al merito civile (e non al valore civile da Lei asserto) l'abbiamo dimostrato nero su bianco. La sua subdola minaccia nei nostri confronti e di chi ha firmato l'articolo intitolato «NON ERA UN CARABINIERE» scrivendo: «Spero

che questa persona sia da lei ben conosciuta in quanto smentisce un atto ufficiale di un'inchiesta» mi rattrista la sua confusione sui fatti. Forse ravvisa un reato? Quale? Sia chiaro come lo siamo noi.

Con i suoi 40 anni di servizio un'inchiesta, ammesso e non concesso che ci sia stata un'indagine, equivale ad una sentenza o tantomeno ad una verità storica? (mai sentito parlare di errori giudiziari?)

Abbiamo richiesto al tribunale militare di Verona (il tribunale di Padova è stato soppresso) copia integrale del verbale da Lei fornito in fotocopia senza alcuna firma, data e allegati eventuali (anche se un verbale non è una sentenza), alla faccia dei documenti inconfutabili.

A questo punto non non mi stupisce nemmeno la sua contestazione d e l l a «Democrazia» del nostro giornale (vedasi ovale rosso) in quanto sembra non conoscerne il significato. Lei ha avuto democraticamente il suo spazio ma allo stesso tempo pretenderebbe che il giornale sostenga tesi che ha già definito false.

Per finire, Lei conclude la sua lettera invitandomi ad approfondire le mie conoscenze riguardanti la storia dell'Arma dei Carabinieri in quanto ha notato che ho diverse lacune in merito senza menzionarne una.

Aumentare le conoscenze fa bene a tutti ma non credo che Lei, nonostante i suoi 40 anni di servizio e la carica di presidente dell'associazione Carabinieri di Porto Viro, possa essermi maestro dopo le sue incongrue risposte che sanno più di un'appartenenza politica che una seria riflessione sui fatti. Per problemi di spazio mi fermo qui.

QUELLA POZZANGHERA PUÒ ESSERE PERICOLOSA

Buongiorno, sono Monica Vanzelli titolare della cartoleria «Il Mosaico»

sita in via Venezia, 35 a Rosolina lungo la strada statale Romea.

Il negozio è aperto dal febbraio 2008 e da subito si è verificato il problema di un'enorme pozzanghera lungo la strada e davanti al mio negozio e al bar adiacente che crea grave disagio ai nostri clienti.

Quando piove si forma una grande e profonda pozzanghera, che non avendo sfogo l'acqua rimane per molti gior-

ni. La situazione si è aggravata anche a seguito degli scioglimenti per l'intervento di Zanni e tutti che hanno

provocato un'ulteriore abbassamento del manto stradale.

Io e mio padre abbiamo portato a conoscenza del problema il vicesindaco sig. Ferro Fabrizio e l'ufficio tecnico comunale con allegate foto e ci hanno risposto che il problema è di competenza del Comune e che sarebbe stato risolto. Ad oggi questo non è successo. Inoltre, con la neve, oppure quando la temperatura va sotto zero, si forma una lastra di ghiaccio pericolosa per macchine e pedoni.

Spero che il Comune prenda atto delle sue competenze e che risolva il problema che è veramente vergognoso per la viabilità e il decoro degli esercizi commerciali. Sono stanca di sentirmi dire che ho un laghetto per la pesca sportiva. Distinti saluti.

Monica Vanzelli



MICROSOFT SFIDA APPLE: CHI LA SPUNTERÀ QUESTA VOLTA? IL TABLET PC O IL NOTEBOOK TOUCHSCREEN?

Rubrica a cura del dott. ing. Thomas Camaran

Torna di grande attualità in questo nuovo anno una rivalità risalente quasi agli arbori dell'informatica; la sfida a colpi di I-phone, I-pod e di notebook touchscreen tra Microsoft e Apple che vede scontrarsi Bill Gates da un lato e Steve Jobs dall'altro. Sembra che proprio grazie ad un rivoluzionario notebook sensibile al tatto umano la Apple riuscirà ad effettuare un sorpasso in grande stile sulla Microsoft nel corso del 2010. Già a partire dagli anni scorsi se la Microsoft vantava una crescita del 65% del proprio fatturato, la Apple rispondeva con un vero e proprio boom che l'ha vista negli ultimi anni implementare il suo fatturato del 250%.

Sembra però che voglia ottenere ancora di meglio, e lo fa proponendo un nuovissimo notebook portatile, con uno schermo da 10 pollici, totalmente touchscreen e con un motore realizzato affacciandosi totalmente dalla Intel. Dall'altra parte della barricata Microsoft risponde, cercando di giocare di anticipo, con un tablet pc, con al suo interno l'ultimo sistema operativo della Microsoft, Windows 7, con dispositivi che permettono di riprodurre contenuti multimediali e inoltre caratterizzato da un basso spessore che non impedisce però di sfogliare le varie pagine come se fosse un vero e proprio libro elettronico. Chi vincerà questa sfida tutta informatica a colpi di tecnologia? Non ci resta che stare a guardare...

Lettera del maresciallo Vincenzo Contiero

Al sig. ZANINI Giancarlo e.p.c. al Sig. Sindaco di alla sig.ra FERRO Natalia al sig. Comandante Stazione CC Sig. Zanini, ho avuto modo di leggere l'articolo apparso sul nr 4 del 2009 del suo giornale distribuito a metà gennaio 2010. La ringrazio per aver pubblicato la mia lettera e di quanto da lei dichiarato, "IL GIORNALE NON RITRATTA". Prima di iniziare qualsiasi discussione voglio precisare che io non mi vanto di essere maresciallo dei Carabinieri, in congedo, e lei confonde l'educazione con il vanto, per essere più preciso, non conoscendola, e replicando a un suo scritto, era giusto scolare chi sono e perché lo faccio. Lei avrà visto che le ho inviato una copia di un articolo della rivista "Fiamme d'Argento" solo per farle sapere che sia in che l'Arma dei Carabinieri siamo a perfetta conoscenza di tutta la vicenda dei Carabinieri trucidati a Malga Bala nel 1944. Il verbale redatto dal Giudice Istruttore del Tribunale Militare di Padova è stato inviato solo per smentire quanto da lei pubblicato sul nr 3 2009 nell'articolo intitolato "Gli italiani morti a Malga Bala non sono stati torturati". Le prove che, secondo lei, 12 non sono stati torturati sono solo quelle che ha indicato nell'articolo del nr.3/2009? Se sì, è solo una sua fantasia. Il Decreto del Presidente della Repubblica le è stato inviato per farle conoscere che i caduti di Malga Bala erano CARABINIERI e non disertori come indicato nell'articolo apparso nel nr 2 del 2009 intitolato "Non era Carabiniere" a firma di tale "Leonardo". Spero che questa persona sia da lei ben conosciuta in quanto smentisce un atto ufficiale di un'inchiesta. Quello che più mi sembra strano dai suoi articoli scritti su un periodico che si dichiara democratico, è il particolare che lei parla sempre "delle eventuali colpe dei trucidati" ma non cessa mai a nominare coloro che hanno commesso gli omicidi. Come mai? Forse perché lei ritiene che non essendo stati condannati gli stessi siano innocenti? Le chiedo: il Giudice di Tolmezzo ha dovuto archiviare la sua inchiesta solo perché le Autorità slovene non hanno concesso la loro autorizzazione a procedere trattandosi di cittadini di nazionalità slovena. Non le sembra un po' azzardato dichiarare che il Presidente della Repubblica firma atti ufficiali senza esserne perfettamente a conoscenza? (La Voce di Rovigo articolo da lei fatto pubblicare il 20.11.2009) ed ancora che lo stesso Presidente della Repubblica firma atti con motivazioni assurde? (nr 4 2009 suo periodico). A proposito di vanto, ho letto con piacere che lei ha sottoscritto il suo articolo precisando che è il Direttore Responsabile. Lo ha fatto per modestia? Per concludere la inviterei ad approfondire le sue conoscenze riguardanti la storia dell'Arma dei Carabinieri in quanto ho notato che ha diverse lacune in merito, così forse avrà una visione più ampia di quella in suo possesso attualmente. Distinti saluti. CONTIERO Vincenzo

Porto Viro 21.01.2010

Del resto, a molti di noi piace conoscere e scoprire dispositivi innovativi che guardano al futuro, anche se la vera rivoluzione sarebbe forse realizzare mezzi semplici e con interfacce più usabili (anziché strumenti 'fantascientifici' e purtroppo non alla portata economica di tutti!) che avvicinino sempre più persone (e non solo i giovanissimi) con minori difficoltà all'informatica, perchè c'è tutto un mondo da conoscere al di là dello schermo! E non è indispensabile un mini-notebook di ultima generazione per iniziare a scoprirlo!

Liria Borgnoli

ELEZIONI REGIONALI 28-29 MARZO 2010



STEFANO FALCONI
candidato del nostro
comune alla carica di
Consigliere Regionale.

Cittadini
mandiamo a Venezia
uno di Rosolina!

Falconi

SCRIVI FALCONI E BARRA IL SIMBOLO
DI LEGA NORD - LIGA VENETA

MOCENIGA
PESCA
SOCIETÀ AGRICOLA

ALLEVAMENTO
E COMMERCIO
MOLLUSCHI

SINCERT

UNI EN ISO 14001:2004

CERTIFICAZIONE

CERTIFICAZIONE

SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO

ROSOLINA (Rovigo)
Viale G. Marconi, 3/A
Tel./Fax 0426.340265 r.a.
www.moceniga.it
moceniga@libero.it

messaggio politico elettorale



Diego Fortunati
apprendista
scrittore ci fa
un regalo.

LIVE ALESSIA

Me lo aveva promesso: "non ti lascerò". Alessia aveva sempre mantenuto le sue promesse, ma questa volta no, come avrebbe potuto?

Se ne era andata da molte settimane e il vuoto che aveva lasciato mi provocava un dolore insopportabile al cuore, un dolore fisico. E passavo interminabili serate davanti al televisore, e poi davanti al computer, e poi con la testa infilata nel frigorifero a ingollare qualsiasi cosa. Letizia, mia moglie, diceva che si trattava di una sorta di bulimia temporanea; ma lei non capiva, non poteva capire.

Quella volta, un'afosissima notte di luglio, il televisore era sintonizzato a volume basso su Telemarket, dove un tizio cercava con affanno di vendere quadri di maestri figurativi classici a prezzi, sosteneva lui, stracciati. Non abbastanza, a quanto pare, visto che in due ore di trasmissione le telefonate erano ancora a zero. Io me ne stavo seduto sul divano di pelle bianca, con la luce spenta, a fissare il soffitto nella piccola stanza arredata a studio; sulla scrivania, nel monitor del PC, cadevano alla rinfusa lettere bianche su sfondo nero dello screensaver. Un altro sorso di vino dalla bottiglia, poi mi grattai la folta barba che ormai aveva impanato il mio viso, guardai l'ora: l'una e trenta.

Potevo stare ancora lì, fermo, quanto volevo: il lavoro non era più una priorità per me e poi Letizia era un avvocato, guadagnava abbastanza perché io potessi permettermi di lasciare la fabbrica. La lettera di licenziamento era già compilata, nascosta sotto la tastiera; l'indomani l'avrei prima spedita, poi ne avrei parlato con mia moglie.

Alle due precise, quel bip interruppe la mia apatia; mi voltai verso il computer, vidi che le lettere dello screensaver sembravano comporre una parola di senso compiuto: "alessia". Raggiunti, quasi timoroso, la poltrona della scrivania, e sgranaai gli occhi un po' assonnati: le lettere, prima di sparire sul fondo del monitor, componevano proprio la parola "alessia". Tutto si dissolse appena toccai il mouse.

- "Cazzo!"
- "Cosa c'è Dino?", chiese Letizia dal piano di sopra;
- "Nulla, dormi".

Tasto destro, proprietà, screensaver, prova; cercai di simulare. Nulla! Le lettere scendevano alla rinfusa. Ancora un tentativo: tasto destro, proprietà, screensaver, prova; niente, neanche questa volta! Piuttosto confuso, ripresi posto sul divano e attesi cinque minuti. Quando lo screensaver si attivò, sfondo nero e lettere bianche, la scritta era inequivocabile: alessia alessia alessia alessia. Mi stropicciai gli occhi, ma stavolta ero sicuro: non stavo sognando.

Tornai al PC, stando attento a non toccare il mouse.

La prima cosa che pensai fu a un suo gioco, a un piccolo scherzo; forse, in una delle rare volte in cui

era stata in quella stanza, aveva furtivamente impostato lo screensaver in modo che le lettere componessero il suo nome. Cominciavo a provare un pizzico di felicità: almeno avevo un suo ultimo ricordo.

Ma mi mancava da togliere il fiato. Rimasi a guardare quelle lettere per un'ora, e a ognuna di esse collegavo un momento passato insieme. Ma i ricordi erano tantissimi, iniziavano a farmi male. Decisi di spegnere e di provare a dormire qualche ora.

Mentre chiudevo una serie di finestre sul desktop, apparve un messaggio sullo schermo:

"Messenger: l'utente Alessia ti ha inserito nei suoi contatti."

Lessi e rilessi quelle poche parole; le mani mi sudavano freddo, avrei giurato che il cuore fosse sul punto di scoppiare da un momento all'altro. Aprii Live Messenger e iniziai febbrile a scorrere tra i miei contatti; fra gli amici e qualche cugino trovai infine un'ALESSIA. Accanto al nome, come icona, una nuvoletta. L'utente, chiunque fosse, era on-line. Adesso avevo anche la fronte imperlata di sudore.

segue nel prossimo numero

ANNUNCIO

Signora 50enne amante dei viaggi cerca compagna di viaggio, per compagnia ed assistenza. Si richiede: disponibilità a partire durante le feste pasquali e natalizie e nei mesi di luglio e agosto. Si offre il pagamento dei viaggi in camera singola.

320.4681324 (ore pomeridiane)

ROSOLINA - PORTO VIRO - LOREO FARMACIE DI TURNO

Il turno inizia all'ora di chiusura del venerdì e termina il venerdì successivo alla stessa ora.

12/03 - 19/03 ROSOLINA "Dissette"

V.le del Popolo, 32 - Tel. 0426.664027

19/03 - 26/03 VOLTO "Ikonomu"

Via Venezia, 14 tel 0426 330269

26/03 - 02/04 PORTO VIRO "Ferrari"

Pizza Marconi, 34 - Tel. 0426.631384

INDOVINELLO

Il maestro Paolo vuole premiare i suoi alunni. Compra un sacchetto contenente 900 caramelle che vuole distribuire in modo equo. Comincia col darne ad ognuno tante quante sono gli alunni, dopo di che, visto che ne rimangono ancora un bel po', decide di darne altre 2 ciascuno. Alla fine nel sacchetto ne rimane solo una che tiene per sé. Quanti sono gli alunni?

Tutti possono partecipare, tranne Carlo Siviero Gambaro. Tra tutte le risposte esatte ricevute entro 31 marzo 2010 verrà sorteggiato il vincitore che riceverà T-SHIRT della ROMEAGRAF, a insindacabile giudizio del giornale che pretende la foto per documentare la consegna del premio.

Comunicare la soluzione a:
ROMEAGRAF Viale Marconi 19
Tel./Fax 0426.664441 - info@romeagraf.it

VINCITRICE MARISTELLA DONÀ

Vincitrice della T-shirt messa in palio dalla Tipografia ROMEAGRAF per aver risposto correttamente all'indovinello di Rosolina ieri oggi domani pubblicato nel n. 3/09: Un uomo pesa 80 kg, deve attraversare un ponte che può reggere al massimo 81 kg. Deve portare dall'altra parte 2 palle di piombo con sé pesante ognuna 1 kg, come farà?
Risposta: Fa il giocoliere.



ETNICA

Storie di popoli, paesaggi, culture e uomini in viaggio

Da questo numero abbiamo una nuova collaboratrice: la signora Lucia Balboni.

Gentile direttore, sono un'insegnante e dall'ottobre 2007 organizzo a Chioggia "ETNICA", una rassegna mensile, gratuita, rivolta agli alunni, alle loro famiglie, a tutti gli appassionati al tema, con la precisa finalità di favorire l'incontro con viaggiatori e scrittori di letteratura di viaggio.

Nata nell'ottobre 2009, questa rassegna di incontri con scrittori di viaggio e viaggiatori, promossa dalla Biblioteca della scuola Galilei, è stata pensata e fortemente voluta per offrire, come dire, un'occasione, un "luogo" fisico e metaforico, nel quale raccontare, narrare, testimoniare con sensibilità, emozione, competenza, la magia del viaggio.

A Etnica, infatti, si parla di viaggi in terre di confine, di incontri, di paesaggi, uomini, ambienti e culture lontane dalla affannata vita quotidiana che caratterizza il nostro tempo ed il nostro spazio.

Per quanto tempo ancora sarà possibile testimoniare l'esistenza di realtà singolari, uniche, esempi irripetibili di una perfetta sintesi di armonia nel rapporto tra l'uomo ed il suo ambiente?

Il turista calca ormai ogni suolo del pianeta, e con sé porta la propria civiltà, con la quale si insinua nei cuori, e le sue espressioni materiali, di cui dissemina i sentieri... Una fatale incognita diventa il contatto, la contaminazione.

La rassegna offre uno spazio a quella fetta di persone che attribuiscono

al viaggio, evento vissuto a volte con frenesia, un valore speciale, fatto di fatica, passione, accettazione, spirito di adattamento, curiosità pura.

Sono persone speciali i viaggiatori di Etnica, che vivono con pienezza e curiosità la condizione di uomini.

Coloro che viaggiano per esigenza dello spirito gettano ponti tra mondi lontani, relativizzano la cultura cui appartengono perché il viaggio rende consapevoli e convince proprio di questo...

Il nostro viaggiatore segue insoliti percorsi, calca vie differenti, annusa atmosfere, si immerge beato in altre realtà...Tocca, prova, conosce, incontra, stringe mani, condivide pasti, giacigli, abiti... Stringe legami col paesaggio, con i fiumi, con i sassi, con le montagne, con gli uomini, guardandoli negli occhi, usando un linguaggio inesistente ma efficace, perché la sua grammatica è fondamentalmente la voglia, il bisogno di comunicare, di capire, con tutti i sensi aperti.

ETNICA è una festa, senza scopi nascosti, senza finalità oblique; così, per il piacere di conoscerci, di incontrarci, di fidarci e riconoscerci come una tribù di fratelli. Di cuore, ovviamente!

Lucia Balboni
www.pascoli-galilei.it/etnica.htm



La merda co la monta in scagno o la spussa o la fa dano.

Chi sale un gradino nel ceto sociale, spesso, o fa puzza o fa dano.

TERZA C: TUTTI ASSIEME APPASSIONATAMENTE

Da una ventina d'anni, ogni anno, noi della 3ª C della media inferiore dell'anno scolastico 1972/73 ci troviamo un paio di volte per una pizza.

Nel 2007 la nostra prof. di italiano, storia e geografia, Bortolotti Alessandra, ci ha invitati a visitare la città dove vive, Bologna, e soddisfatti della ben riuscita gita scolastica nel 2009 abbiamo voluto ricambiare!

Finalmente il 4 ottobre ci siamo ritrovati. L'appuntamento era alle 9:30 e, dopo un cappuccino, siamo partiti per una nuova gita scolastica nel Delta del Po. La giornata era splendida e soleggiata e abbiamo visitato il museo di Ca' Vendramin (Taglio di Po) dove abbiamo ammirato l'idrovolano e poi al castello di Mesola. Ci siamo anche ripromessi, in futuro, di effettuare un giro col barcone.

A pranzo, in un ristorante a Ca' Dolfin, ci siamo scambiati vecchi ricordi e novità del presente, da alun-



Da sx: Perazzolo Patrizia, Falconi Andrea, Porzionato Maria Grazia, Marangon Patrizia, l'insegnante Bortolotti e marito, Gazzola Graziana, Marangon Donatella, Crivellari Elisabetta, Mazzon Cesare, Falconi Marina, Lazzarin Roberto, Boccato Giorgio e Lionello Antonella.

ni nei banchi di scuola a nonni è davvero un grande salto! Ci siamo divertiti così tanto assieme che non vediamo l'ora di una nuova gita... over over 14!

Elisabetta e Maria Grazia della 3ª C

VINCITRICE CHEREGATO ANNA

Vincitrice della T-shirt messa in palio dalla Tipografia ROMEAGRAF per aver risposto correttamente al nostro indovinello pubblicato sul n. 4/09: Una donna parte da casa con un cesto di mele pieno per consegnarle alle amiche. Si ferma dalla prima donna e le lascia mezzo cesto più una mezza mela, poi va dalla seconda donna e le lascia la metà di quanto rimasto nel cesto più una mezza mela, infine si reca dalla terza donna e le consegna sempre la metà di quanto rimasto nel cesto più una mezza mela. Alla fine il suo cesto è vuoto. Quante mele aveva con sé la donna appena uscita di casa?
Risposta: La donna aveva 7 mele.



VASTO ASSORTIMENTO DI PARTECIPAZIONI NOZZE ANCHE PERSONALIZZATE
100 Annunci con invito + 100 Biglietti bomboniere + 100 Buste

a partire da € 100
OFFERTA valida fino al 30 Aprile 2010

ROSOLINA (RO) - V.le Marconi, 19
0426.664441 - romeagraf@libero.it

Rosolina ieri oggi domani

PERIODICO DI INFORMAZIONE - n. 1 - 8 Marzo 2010
Ricordi, attualità, società, economia e monade serie.
www.rosolinadomani.it - info@rosolinadomani.it
Autorizz. Tribunale di Rovigo 12/2004 del 16/09/2004
Diritti riservati - Riproduzione vietata - Contiene I.P.
Tiratura 2700 copie - Copia maggio e non in vendita
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
Via G. Marconi 19 - 45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426.664441 - E-mail: romeagraf@libero.it
Direttore responsabile: Giancarlo Zanini
Vice direttore: Massimo Righetto
Proprietario: Romeagraf snc - Tel. 0426.664441
Stampa - Tipografia Romeagraf - Rosolina (Ro)
Via Maestri del Lavoro 12 - Tel. 0426.664104
Impaginazione: Michela Crepaldi